

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	
Incipit	Chi ha scritto questi versi espone		
Contenuto	Afferma di conoscere poco "l'arte del visitare" e quella "dell'essere visitato". Al destinatario [un "incerto" cui Cebà aveva inviato una copia delle sue 'Rime', probabilmente l'edizione 1611 Roma, Bartolomeo Zannetti] augura di proseguire felicemente la "legazione" affidatagli.		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, p. 57.		
Compilatore	Navone Matteo		
